

COMUNE DI PORTOFERRAIO

Area 3-programmazione e gestione del territorio

-----***-----

PROGETTO DI RECUPERO E RESTAURO FORTE INGLESE FORTIFICAZIONI FUORI TERRA COMPLETAMENTO

RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA

Giugno 2013

Il Progettista
Arch. Elisabetta Coltelli



COMUNE DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

-----***-----

C.A.P. 57037

Tel. 0565/937111

Fax 0565/916391

C.F. 82001370491

AREA 3° Gestione e sviluppo del territorio e opere pubbliche
Ufficio Progettazione

Portoferraio giugno 2013

Oggetto: recupero e restauro Forte Inglese Fortificazioni fuori terra - Completamento.

RELAZIONE GENERALE TECNICA SPECIALISTICA PROGETTO ESECUTIVO

Il progetto di completamento del recupero e restauro Forte Inglese, si riferisce al complesso monumentale denominato "Forte Inglese" quale monumento, è di particolare valore storico – architettonico ed artistico della città antica di Portoferraio tanto da essere sottoposta a vincolo di tutela monumentale.

L'opera risulta aver usufruito di finanziamento pubblico "Por Creo 2007/2013 Linea d'intervento 5.4a" di cui al decreto dirigenziale n. 3969 per i precitati lavori di restauro e messa in sicurezza del complesso monumentale con importo a base d'asta di Euro 1.144.943,57 oltre all'importo aggiuntivo di variante per un totale lavori di Euro 1.461.053,76.

Il Forte Inglese ubicato all'esterno della cinta muraria cinquecentesca della città sulla collinetta prospiciente le fortificazioni medicee, è stato costruito sul sito ove era ubicato l'antico "Forte di San Giovanni Battista" costruito nel 1728, e successivamente distrutto. Intorno alla metà del 1700, durante il periodo di dominazione Inglese viene edificato il complesso monumentale di cui trattasi. Complesso per questo particolarmente significativo in quanto sono rare le fortificazioni di matrice culturale inglese in questa parte del mediterraneo.

Il progetto di completamento resosi necessario ed indispensabile per consentire una fruizione in sicurezza e la piena funzionalità del bene al fine di poter ospitare eventi e manifestazioni culturali prevede, in sintesi, le opere di seguito elencate:

- 1)- sfalcio delle aree esterne, potatura essenze presenti e piantumazione di essenze autoctone nella zona del locale pompe;
- 2)- pavimentazione di alcuni locali ubicati al piano terra con materiale identico (cotto fatto a mano o di recupero) a quello già esistente nella struttura;
- 3)- impermeabilizzazione cortile interno e zona sovrastante parti ipogee;
- 4)- vetri antisfondamento per tamponatura fuciliere;
- 5)- formazione coccio pesto cortile interno e zona rivellino;

- 6)- porte interne dei locali, e finestre e porte –finestre;
- 7)- intonaco zona “rivellino” e parti ipogee;
- 8)- restauro decori locale piano primo;
- 9)- impianto di illuminazione cortile interno ed aree esterne zona “rivellino”;
- 10)- centrale di allarme;
- 11)- sistemazione piazzale ingresso – “rivellino”;

Il “rivellino” ed il cortile interno risultano oggetto dell’opera di completamento di cui trattasi costituito da un’ ampio spazio aperto, facente parte del Forte militare, recintato da muraure indispensabile per poter ospitare eventi culturali legati alla gestione complessiva del monumento. Nel progetto di completamento risulta previsto anche la fruibilità delle parti ipogee con le indispensabili deumidificazioni delle parti sovrastanti, la spicconatura e conseguente rifacimento degli intonaci, e l’illuminazione per rendere visitabile l’importante opera militare dall’esterno e le parti realizzate nel sottosuolo. Si prevede altresì di piantumare essenze autoctone nella zona ove risulta ubicato il locale pompe.

Il progetto di completamento di cui trattasi risulta avere un importo complessivo di Euro 580.000,00 compresa IVA di cui per lavori edili a base d’asta Euro 494.598,77 oltre IVA al 10%.

Per le sopracitate motivazioni posta la natura e la specificità del bene sul quale si interviene, per fatti verificatisi in corso d’opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, per indicazioni emerse in corso di sopralluogo da parte dell’Ente di vigilanza e tutela ovvero della competente Soprintendenza, per la salvaguardia del bene tutelato di particolare valore storico architettonico e paesaggistico e per il perseguimento degli obiettivi dell’intervento sono indispensabili le opere di completamento proposte finalizzate a rendere il monumento nel suo complesso pienamente agibile e fruibile in sicurezza oltre a garantire la gestione degli spazi esterni indispensabile per poter rendere fruibile in sicurezza il bene e pienamente funzionante nel suo complesso.

Il Progettista
(Arch. Elisabetta Coltelli)